

Cerca nel sito...



SALUTE | LAVORO | FORMAZIONE | POLITICA | AMBIENTE | MONDO | COVID-19 | PODCAST | MELA AL GIORNO | PROFESSIONI SANITARIE | SPECIALI | UNIVERSO SANITÀ

POLITICA | 6 Dicembre 2022 17:28

## Liste di attesa, risorse per il personale e territorio: le priorità del ministro Schillaci

In audizione in commissione Lavoro e Sanità il titolare della Salute chiede più risorse per Case e Ospedali di Comunità: «Il PNRR non risolve la questione della carenza di personale». Poi rivendica i controlli dei NAS a Rsa e ospedali a spiega: «Uso distorto esternalizzazioni genera criticità su sicurezza delle cure». Più soldi per il Piano oncologico con emendamenti a Legge di Bilancio

*di Giovanni Cedrone*

«Bisogna intervenire per garantire alle regioni le risorse per la piena attuazione della riforma della sanità territoriale soprattutto per gli anni successivi alla **programmazione del PNRR**». Il titolare della Salute **Orazio Schillaci** non gira intorno al tema al centro dibattito da tempo, cioè quello di capire come garantire che le Case e gli Ospedali di Comunità non siano scatole vuote senza personale. Lo fa nel corso dell'audizione in **commissione Lavoro e Sanità** al Senato, attesa proprio per capire quali sarebbero state le priorità del nuovo titolare di Lungotevere Ripa.

«Il PNRR – spiega Schillaci – non risolve la questione della carenza di personale, legata a spese correnti continuative. C'è un problema di sostenibilità economica della realizzazione delle Case di Comunità da cui deriva la diffidenza delle regioni».

Schillaci difende l'aumento del Fondo sanitario stabilito dalla Legge di Bilancio 2023, «una inversione di tendenza rispetto al passato», ma chiede risorse aggiuntive per dare garanzie sulla copertura del personale e sui costi di gestione delle strutture della nuova sanità territoriale, a cominciare dalle 1350 Case della Comunità.

L'ex rettore di Tor Vergata assicura che la riforma della sanità territoriale, inserita nel DM 77 del 2022, sarà portata avanti e dunque i progetti del PNRR non sono messi in discussione, dall'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero all'assistenza domiciliare e la telemedicina.

Ma quella della sanità territoriale è solo «una delle criticità con le quali si trova a fare i conti il Sistema sanitario nazionale dopo la pandemia», spiega Schillaci che chiede «specifici e ulteriori finanziamenti».

### Liste di attesa, una priorità

Il ministro ha più volte fatto cenno al problema delle **liste di attesa**, esplose con la pandemia Covid. Annuncia così una riorganizzazione dei processi di gestione delle liste di attesa e dei ricoveri programmati con un «monitoraggio sistematico del percorso del paziente dal momento della presa in carico della domanda fino alle sue dimissioni. Serve per migliorare la governance regionale delle liste di attesa da parte delle regioni».

Poi chiede un approfondimento sul **DM 70 del 2015 che regola l'assistenza**

#### GLI ARTICOLI PIU' LETTI

##### DALLA REDAZIONE

**Covid-19 e vaccini: i numeri in Italia e nel mondo**

Ad oggi, 6 dicembre 2022, sono 645.938.366 i casi di Covid-19 in tutto il mondo e 6.642.462 i decessi. Mappa elaborata dalla Johns Hopkins CSSE. I casi in Italia L'ultimo bollettino di...

*di Redazione*

##### COVID-19, CHE FARE SE...?

**Se ho avuto il Covid-19 devo fare lo stesso la quarta dose?**

Il secondo booster è raccomandato anche per chi ha contratto una o più volte il virus responsabile di Covid-19. Purché la somministrazione avvenga dopo almeno 120 giorni dall'esit...

*di Valentina Arcovio*

##### COVID-19, CHE FARE SE...?

**Quali sono gli effetti collaterali della quarta dose?**

Gli effetti collaterali dell'ultimo richiamo di Covid-19 sono simili a quelli associati alle dosi precedenti: un leggero gonfiore o arrossamento nel punto di iniezione, stanchezza e mal di testa

*di Valentina Arcovio*

#### RUBRICHE



##### MINISTERO

Posso ammalarmi di influenza e Covid-19 insieme?



##### ASSICURAZIONI

La polizza di responsabilità civile sanitaria garantisce soltanto nei casi di danno fisico?



##### SANITÀ INTERNAZIONALE

Epidemia di Ebola, paura in Uganda

**ospedaliera.** «Bisogna avviare un approfondimento con specifico riferimento agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi anche in considerazione del quadro drammatico dovuto alla progressiva riduzione del pronto soccorso e dei punti nascita, e più in generale della situazione dei reparti negli ospedali pubblici».

Annuncia, poi, il suo impegno nell'adozione del **decreto tariffe** per superare lo stallo nell'erogazione dei LEA che «hanno un ruolo di garanzia del diritto costituzionale alla salute».

E poi un accenno a quella che lui definisce la «principale sfida dei sistemi sanitari: la fragilità. La sostenibilità economica pare essere l'aspetto più arduo, ma anche nella difficoltà a realizzare un percorso che risponda alle peculiari esigenze di questi utenti attraverso gli operatori e i presidi che si rendono necessari».

Anche per questo, spiega Schillaci, ci sarà un **aggiornamento del Piano nazionale cronicità**.

## Antibiotico resistenza prossima emergenza

Il contrasto all'**antibiotico resistenza** sarà una priorità di questo ministro, dato anche l'investimento in legge di Bilancio sul tema con 40 milioni di euro stanziati ogni anno fino al 2025 a tale scopo. «È un fenomeno che nel tempo ha assunto caratteri di una delle principali emergenze di carattere globale. 15mila decessi ogni anno tra il 2015 e il 2050 solo in Italia dove 1 infezione su 5 potrebbe essere causata da batteri resistenti agli antibiotici». Questi i dati snocciolati dal ministro.

Per questo «il piano nazionale 2022 - 2025 è in fase di approvazione per fornire linee strategiche e indicazioni operative per affrontare l'emergenza».

Attenzione alta anche sul **Piano vaccinale** che è in corso di finalizzazione insieme alla bozza del nuovo calendario vaccinale: «Auspico che in tempi brevi si possa attuare l'iter per la condivisione nella conferenza Stato-Regioni».

Importante novità anche per il **Piano Oncologico**: quello 2022 - 2027 è all'esame della Conferenza Stato Regioni ma ora Schillaci annuncia risorse per renderlo operativo in Legge di Bilancio: ho chiesto che con un emendamento siano stanziati 10 milioni di euro per 2023 e 10 milioni di euro per il 2024. A causa degli screening saltati nei prossimi anni assisteremo a un incremento dell'incidenza delle malattie oncologiche».

## Personale sanitario, aumentare gli stipendi

Un lungo passaggio del discorso di Schillaci è stato dedicato al personale sanitario: «Il mio impegno è finalizzato a una **rivalutazione del trattamento economico** degli operatori» spiega il ministro che poi ricorda gli impegni già garantiti in Legge di Bilancio con i 200 milioni destinati al **personale dell'emergenza-urgenza**: 60 milioni alla dirigenza e 140 milioni al comparto.

«Dobbiamo essere consapevoli della centralità delle risorse umane e assicurare un costante impegno verso il capitale umano del SSN» ha detto Schillaci che poi ha aggiunto: «Oggi i sanitari operano in un contesto sempre più difficile. Il contenimento della spesa e i vincoli assunzionali, evidenti soprattutto nelle regioni in piano di rientro, hanno finito per determinare nel tempo una grave carenza personale che unita a una crescente età media ha portato ad un forte deterioramento delle condizioni di lavoro rendendo sempre più difficile assicurare la qualità dell'assistenza».

«La pandemia ha contribuito a determinare un'accentuazione del fenomeno delle dimissioni per cause diversi dai pensionamenti. Sempre più professionisti preferiscono non legarsi con contratto a tempo indeterminato» ha aggiunto Schillaci.

## La distorsione operata dagli appalti esterni

Schillaci ha poi rivendicato i **controlli dei NAS** che hanno riscontrato irregolarità in 165 posizioni lavorative in ospedali e Rsa di tutta Italia, strutture che ricorrono sempre più spesso a contratti di appalto per avvalersi di professionalità sanitarie forniti da società esterne.

«Dobbiamo affrontare in maniera sinergica il fenomeno crescente del ricorso ad appalti esterni per garantire i servizi assistenziali – ha detto Schillaci -. **Un uso distorto delle esternalizzazioni** comporta gravi criticità in termini di sicurezza delle cure perchè non sempre ci sono adeguate garanzie dei professionisti coinvolti».

«Da questi controlli – ha aggiunto il titolare della Salute – sono emerse frodi e inadempimento nelle pubbliche forniture per aver inviato personale inferiore a quello previsto dalle condizioni contrattuali con l'azienda o personale privo del prescritto titolo abilitativo».

«Anche per questo – assicura il ministro – bisogna rivedere i vincoli di spesa per l'assunzione del personale».

## MMG e farmacie dei servizi

Sugli MMG, Schillaci non si discosta dalle indicazioni arrivate dalla maggioranza di centrodestra: in primo luogo intende valorizzare il ruolo del medico di Medicina Generale e gli altri professionisti del territorio. Poi assicura pieno sostegno alle farmacie dei servizi che «con la loro capillare diffusione su tutto il territorio rappresentano un punto di riferimento per la collettività, costituendo spesso il **presidio sanitario più prossimo per i cittadini**. I tempi sono maturi per rivedere a regime il sistema di remunerazione delle farmacie dell'intera filiera».

Infine, l'annuncio sulla riforma degli Irccs, nell'ambito delle misure previste nell'attuazione del PNRR, che sarà portata a termine entro l'anno.

**Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato**



Periodico online d'informazione sanitaria  
 Iscrizione al Tribunale di Roma n°230 del 09/10/2013.  
 Direttore responsabile: Ciro Imperato  
 Editore: Multichannel Media Production S.r.l.  
 P. Iva 13026241003

Per informazioni: redazione@sanitainformazione.it

Lavoro

Salute

Formazione

Appuntamenti

Asiccoli

Mela al giorno

Politica

Mondo

Giovani

Video

Sanità internazionale

Covid-19, che fare se...?

Mondo assicurativo

Privacy Policy

Cookie Policy

Cliccando su "Accetta tutti i cookie", l'utente accetta di memorizzare i cookie sul dispositivo per migliorare la navigazione del sito, analizzare l'utilizzo del sito e assistere nelle nostre attività di marketing. Il consenso prestato potrà essere revocato in qualsiasi momento accedendo al

[Impostazioni cookie](#)